



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-02-2017 (punto N 3)**

Delibera N 135 del 21-02-2017

*Proponente*  
ENRICO ROSSI  
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*  
*Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI*  
*Estensore GIANLUCA D'INDICO*  
*Oggetto*  
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Regolamento delegato (UE) n.240/2014.  
Integrazione della composizione del Comitato di sorveglianza (art.47 regolamento UE n.  
1303/2013).

*Presenti*  
ENRICO ROSSI                      VITTORIO BUGLI                      VINCENZO CECCARELLI  
STEFANO CIUOFFO                FEDERICA FRATONI                  CRISTINA GRIECO  
MARCO REMASCHI                STEFANIA SACCARDI                MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N.480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015 “Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (CCI 2014 IT16RFOP017)”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1055 del 2 novembre 2016, con la quale si prende atto della approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020, in base alla Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;

Visto gli articoli 47 e successivi del citato Reg. (UE) n.1303/2013, che regolano composizione e funzionamento del “Comitato di sorveglianza” dei Programmi Operativi relativi ai Fondi SIE;

Visto in particolare l’art.48 del citato Reg. (UE) n.1303/2013 che prevede tra i membri del “Comitato di sorveglianza” dei Programmi Operativi relativi ai Fondi SIE gli Organismi intermedi;

Considerato che, ai sensi dell’art.7 del Reg. (UE) n.1301/2013, le Autorità Urbane sono responsabili dell’attuazione delle strategie di sviluppo urbano, in qualità di Organismo intermedio, nella misura in cui viene delegata la funzione di selezione delle operazioni;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 19 dicembre 2016, con la quale si approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20 della Toscana;

Considerato che l’Allegato A - “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo”, approvato con la Decisione di cui al precedente capoverso, al Paragrafo 2.1.3, prevede che “la designazione delle Autorità Urbane quali Organismi Intermedi per lo svolgimento del compito di selezione delle operazioni, conformemente all’art. 123, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dal Disciplinare di attuazione dei PIU, è formalmente registrata per iscritto tramite apposita Convenzione”;

Richiamato il Decreto n. 1122 del 03 febbraio 2017 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Toscana e le Autorità Urbane per la delega delle funzioni di Organismo intermedio per le funzioni di selezione delle operazioni nell'ambito dell'Asse Prioritario 6 – Urbano del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che la procedura di designazione delle Autorità Urbane in qualità di Organismo intermedio si è conclusa per 7 Autorità Urbane e si è proceduto alla stipula delle relative convenzioni;

Vista la delibera G.R. n. 96 del 9.2.2015, con la quale, ai sensi dell'art. 48 del citato Reg.(UE) n. 1303/2013, si è proceduto ad individuare la composizione del Comitato di sorveglianza, integrata con la delibera G.R. n.181 del 2.3.2015, delibera G.R. n. 646 del 18.05.2015 e n.1211 del 15.12.2015;

Ritenuto, a fronte di quanto sopra, di procedere alla modifica della composizione del Comitato di sorveglianza su proposta dell'AdG (art.47, par.1, Reg.(Ce) 1303/2014), al fine di adeguarne la composizione a seguito della designazione delle Autorità Urbane in qualità di Organismi intermedi del POR FESR 2014/20 della Toscana ;

Vista la nuova struttura dei componenti del Comitato di Sorveglianza di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi;

#### DELIBERA

1. di modificare la struttura dei componenti del Comitato di Sorveglianza, al fine di adeguarne la composizione a seguito della designazione delle Autorità Urbane in qualità di Organismi intermedi del POR FESR 2014/20 della Toscana, e approvare la nuova composizione del Comitato così come individuata nell'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'AdG di dare notizia al Comitato di Sorveglianza della nuova struttura dei componenti.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ANGELITA LUCIANI

Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA